



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Partito Democratico**

Firenze, 26-7-2017

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Toscana

**OGGETTO: Mozione**

**“In merito alle prospettive del progetto di Revisione alla Variante Progetto Rosignano”**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Premesso** che in data 1 agosto 2002 la Società Edison S.p.A. proponeva al competente Ministero delle Attività Produttive un progetto preliminare di un terminale di ricevimento e rigassificazione GNL di capacità pari a circa 3 miliardi di Smetricubi/anno, con serbatoio di stoccaggio GNL a contenimento totale di 160.000 metri cubi, da realizzarsi in località S. Gaetano nel Comune di Rosignano Marittimo, in area industriale di proprietà della Società Solvay e in adiacenza all'esistente serbatoio criogenico di stoccaggio etilene liquido da 5.000 tonnellate, oltre al relativo pontile di attracco navi etileniere denominato Solvada;

**Premesso** che nel 2004 la Regione esprimeva parere negativo sulla VIA del “Progetto Rosignano”, pur chiudendosi tale procedura con la pronuncia, in data 15-12-2004, di parere favorevole alla compatibilità ambientale da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

**Ricordato** che il 1-9-2005 la Edison S.p.A., recependo alcune osservazioni da parte delle amministrazioni regionale e comunale, presentava una variante al progetto, la c.d. “Variante Progetto Rosignano”, che, nel suo complesso, prevedeva i seguenti interventi:

- realizzazione in area industriale interna allo stabilimento Solvay di Rosignano Marittimo di un terminale avente capacità di stoccaggio pari a 320.000 metri cubi e capacità di rigasificazione di GNL pari a circa 8 miliardi di Smetricubi/anno;
- adeguamento del pontile Solvada esistente, tramite allungamento di 430 metri e realizzazione di una piattaforma di ormeggio al fine di permettere l’attracco e lo scarico di navi metaniere di capacità fino a circa 140.000 metri cubi;

- smantellamento dell'esistente impianto di stoccaggio di etilene dell'area di Vada, e ricostruzione del medesimo all'interno dello stabilimento Solvay, con serbatoio a contenimento totale di capacità pari a 20.000 metri cubi;
- realizzazione di condotte criogeniche interrato per il trasferimento del GNL e dell'etilene liquido dal pontile sino ai serbatoi di stoccaggio;
- realizzazione, per il collegamento tra il terminale GNL e la rete dei gasdotti, di un metanodotto (lunghezza 4,6 Km circa) che interessa il territorio del Comune di Rosignano Marittimo (LI) e per un breve tratto il Comune di Castellina Marittima (PI), ove è ubicato il punto di consegna SNAM Rete Gas;

**Considerato** che, come detto, il progetto sopra richiamato costituiva sostanziale variante al progetto denominato "Progetto Rosignano", oggetto di pronuncia positiva di compatibilità ambientale statale espressa in data 15 dicembre 2004, dopo parere negativo della Regione Toscana;

**Rilevato** che la suddetta "Variante Progetto Rosignano" aveva ottenuto i seguenti pareri:

- Nulla Osta di Fattibilità (NOF) (comunicazione del Ministero dell'Interno, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ispettorato Regione Toscana, del 18-10-2006 con Nota n. 0015622);
- parere "sostanzialmente favorevole" del Comune di Rosignano Marittimo espresso con delibera Giunta comunale n. 49 del 18-4-2008 e confermato con delibera Giunta comunale n. 170 del 12-11-2009, con la quale si indicavano una serie di prescrizioni;
- parere favorevole, con prescrizioni, della Provincia di Livorno, espresso con atto dirigenziale n. 180 del 6-11-2009;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1102 del 30 novembre 2009 esprimeva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del MATTM, e prendeva atto del parere tecnico positivo con prescrizioni del Nucleo VIA regionale n. 69 del 19-11-2009, inoltrandolo come contributo sempre al MATTM;
- parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, DVA-DEC n. 844 del 18-10-2010;

**Considerato** che il parere negativo della Giunta regionale veniva motivato anche in base alla programmazione energetica allora vigente ed alle caratteristiche ambientali, turistiche, economiche e sociali della costa toscana inferiore, sulla quale sarebbe andato ad insistere la realizzazione di detto progetto";

**Ricordato** che il Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER) allora vigente prevedeva la scelta compiuta dalla Regione "di favorire il superamento del petrolio a favore delle rinnovabili, ricorrendo nella fase transitoria, al gas metano per le proprietà ambientalmente compatibili ... attraverso un rigassificatore ( tenuto conto del rispetto delle esigenze di sicurezza delle comunità locali interessate)";

**Ricordato** che il limite indicato dall'allora PIER veniva ad essere raggiunto a seguito a seguito di pronuncia positiva di compatibilità ambientale statale espressa in data 15-12-2004, dietro parere favorevole della Regione Toscana, nonché di autorizzazione rilasciata in data 23-2-2006 con decreto Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, su altro progetto di diverso proponente, riguardante il "Terminale galleggiante per la rigassificazione di gas naturale liquefatto di Livorno", ossia l'impianto OLT ad oggi operativo;

**Preso atto** che la Società Edison S.p.A. con istanza, del 18-12-2015, avanzava richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'avvio di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto denominato di "Revisione alla Variante al Progetto Rosignano"; mentre in data 17-12-2015 la stessa Società depositava la relativa documentazione anche presso la Regione e le amministrazioni interessate ( Provincia di Livorno e Comune di Rosignano Marittimo);

**Considerato** che il progetto sopra richiamato consiste in una modifica ad un'opera che rientra tra quelle di cui al punto 1) "Raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate al giorno di carbone o di scisti bituminosi, nonché terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto", dell'Allegato II alla parte

seconda del D. Lgs. 152/2006, e come tale soggetto alla Verifica di assoggettabilità di competenza del MATTM;

**Rilevato** che il progetto di Revisione alla “Variante Progetto Rosignano” rispetto al precedente progetto prevede:

- la modifica sostanziale del progetto originario, in quanto non sono più previsti, né la realizzazione del nuovo Terminale Etilene, né la costruzione delle relative condotte criogeniche, né lo smantellamento dell'esistente Terminale Etilene di Vada con la dismissione dell'esistente serbatoio criogenico di stoccaggio etilene liquido da 5.000 tonnellate, né la costruzione di un nuovo serbatoio di Etilene;
- le modifiche al layout del Terminale GNL, ubicato in corrispondenza del perimetro Sud del complesso industriale Solvay, in parte nell'area ex-SOC, adibita a stoccaggio combustibili e oggi in gran parte non più utilizzata;
- la modifica della ubicazione del serbatoio di stoccaggio GNL con arretramento verso Sud della loro posizione allo scopo di assicurare che la zona di carico autocisterne e le relative pertinenze siano allocate anche in relazione ai nuovi potenziali scenari incidentali;
- la modifica sostanziale al tracciato delle pipeline criogeniche per il trasporto del GNL dal pontile al Terminale GNL nell'ultimo tratto;
- la modifica della piattaforma di attracco/ormeggio presso il pontile denominato Solvada ai fini dell'installazione di un sistema di caricamento GNL su bettoline;
- la mancata realizzazione del progetto di rinaturalizzazione dell'area di Vada occupata dall'esistente terminale Etilene, non più attuabile poiché l'area prevista non sarà disponibile in quanto continuerà ad essere occupata dall'esistente Terminale Etilene;
- l'installazione di una nuova stazione di caricamento GNL su autocisterne all'interno dell'area di impianto;
- l'individuazione di una nuova area, esterna rispetto all'area del Terminale e delimitata da relativa fence, che potrà, in una seconda fase, essere adibita al caricamento ferroviario (isocontainers);
- la modifica del tracciato ferroviario interno in previsione della costruzione di un nuovo tratto di binario posizionato all'esterno della recinzione del nuovo impianto funzionale alla futura installazione dei sistemi di caricamento GNL su ferro cisterna;
- la modifica del tracciato stradale interno, consistente nella costruzione del nuovo tratto di strada a 2 sensi di marcia per allontanare l'attuale strada interna di stabilimento dall'area destinata ad ospitare il nuovo impianto e migliorare in tal modo le condizioni generali di sicurezza;

**Rilevato**, altresì, che rimangono sostanzialmente invariati rispetto alla “Variante Progetto Rosignano”:

- la capacità di rigassificazione di 8 miliardi di metri cubi/anno che corrisponde ad una portata media di gas prodotto pari a 915.000 Smetri cubi/h;
- l'area d'impianto, il sistema di rigassificazione, il serbatoio di stoccaggio a contenimento totale, aventi ciascuno una capacità netta di stoccaggio di 160.000 metri cubi e i sistemi ausiliari del Terminale GNL (ad eccezione dell'eliminazione della previsione della rilocalizzazione e realizzazione del nuovo serbatoio e dell'impianto di rigassificazione Etilene, delle modifiche al layout del Terminale GNL, della posizione dei serbatoi GNL, della realizzazione della nuova stazione di caricamento GNL su autocisterne e della previsione dell'area da adibire (in secondo tempo) al caricamento ferroviario isocontainers);
- l'adeguamento dell'esistente pontile Solvade tramite allungamento di circa 430 metri e la realizzazione della piattaforma di ormeggio, in modo da garantire l'attracco e lo scarico di navi metaniere di capacità fino a circa 140.000 metri cubi (ad eccezione delle modifiche apportate per l'attracco e caricamento delle bettoline);
- le caratteristiche delle due condotte criogeniche di trasferimento di GNL dal pontile ai serbatoi di stoccaggio da 36° del tipo “Pipe in Pipe”, da posarsi interrate lungo l'intero percorso (ad eccezione delle modifiche apportate al tracciato sopra citate);
- il sistema di misura ed invio del gas naturale (a 75 bar/g) ottenuto dalla rigassificazione del GNL, alla rete di trasporto e distribuzione metano (metanodotto di collegamento alla Rete Nazionale con diametro 32” e lunghezza circa 4,5 km);

**Ricordato** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota del 29-1-2016 ha comunicato, tra l'altro, al Settore VIA regionale la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità

relativa al sopradetto Progetto ed ha, contestualmente, chiesto alla Regione se intendesse evidenziare il concorrente interesse regionale, finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ministeriale. Con note del 10-2-2016 e 12-2-2016 la Regione Toscana evidenziava a detto Ministero il concorrente interesse regionale, finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica VIA/VAS;

**Vista** la DGR n. 1175 del 9-12-2015 recante: "DGR n. 283 del 16-3-2015: 'Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla l.r. 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art. 40, interessate dal progetto'. Modifiche Allegati B e C";

**Considerato** che il Comune di Rosignano, con atto di Giunta n. 22 del 8-2-2016, deliberava di ritenere il Progetto denominato "Revisione alla Variante progetto Rosignano" per la realizzazione di un terminale di rigassificazione GNL da assoggettarsi a procedura di Valutazione di impatto Ambientale, dal momento che dai rilievi effettuati sulla documentazione a corredo "è stato verificato che quanto proposto a modifica del progetto approvato produca potenziali impatti negativi e significativi sull'ambiente che hanno necessità di essere valutati nel dettaglio in un nuovo studio di impatto ambientale";

**Ricordato** che con note del 5-9-2016 il Settore VIA richiedeva pareri e contributi istruttori alle Amministrazioni interessate (Comune di Rosignano Marittimo e Provincia di Livorno), agli Uffici ed Agenzie regionali ed agli altri soggetti interessati;

**Richiamato** il complesso di pareri, contributi tecnici e osservazioni pervenuti al Nucleo Regionale di Valutazione ed assunti a base del Parere n. 146 del 12-6-2017 relativo alla "Revisione alla Variante Progetto Rosignano in Comune Rosignano Marittimo";

**Ricordato** che in data 23-2-2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è svolta una riunione tra la Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali, rappresentanti della Commissione tecnica ministeriale VIA e VAS, la Regione Toscana ed il soggetto proponente;

**Preso atto** che, a seguito di integrazioni volontarie presentate nel marzo 2017 volte a modificare la proposta progettuale richiamata, il proponente ha reintrodotto la realizzazione del nuovo Terminale Etilene (e relativa impiantistica) all'interno dello Stabilimento Solvay e lo smantellamento dell'esistente Terminale di Vada da eseguirsi, tuttavia, in una fase successiva alla realizzazione del terminale di rigassificazione GNL e qualora, tra l'altro, il rigassificatore venisse "realizzato quale infrastruttura strategica ai sensi della SEN";

**Considerato** che in data 12 giugno 2017 si è riunito il Nucleo regionale di Valutazione, con la partecipazione di un Ufficio regionale di ARPAT e dell'Azienda Sanitaria Toscana Sud Ovest, per l'espressione del parere tecnico alla Giunta regionale in merito al progetto "Revisione alla Variante Progetto Rosignano" proposto da Edison S.p.A.;

**Considerato** che il sopra richiamato parere del Nucleo regionale di Valutazione viene espresso ai sensi degli adempimenti regionali di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 63 della l.r. 10/2010, nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità di competenza statale;

**Considerato** che il Nucleo regionale di Valutazione con citato Parere n. 146 del 12-6-2017 ha deciso di proporre alla Giunta regionale di "esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 63 della l.r. 10/2010, parere negativo in merito alla esclusione dalla VIA sul progetto "Revisione della Variante Progetto Rosignano";

**Considerato** che in base alle motivazioni riportate dal Parere n. 146 risulta, tra l'altro che:

- in relazione alla documentazione depositata emergono ancora alcune lacune e criticità, con particolare riferimento alla tematica degli impatti sull'atmosfera e sulla gestione del materiale di scavo;
- con riguardo al paesaggio, sebbene le modifiche previste dalla "Revisione alla variante progetto Rosignano" non risultino in contrasto con il quadro prescrittivo della disciplina dei Beni paesaggistici

del PIT con valenza di Piano paesaggistico approvato con D.C.R. n. 37/2015, la mancata dismissione del Terminale Etilene di Vada rappresenta una scelta progettuale peggiorativa rispetto al “Progetto Variante Rosignano” che prevedeva la delocalizzazione del suddetto terminale ed il recupero dei valori naturalistici presenti nell’area;

- in riferimento al terminale Etilene, il mancato spostamento, non analizzato in specifici elaborati, costituisce un aspetto negativo del progetto in questione;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 10 giugno 2017 recante: “Art. 20 D.Lgs. 152/2006, art. 63 l.r. 10/2010- Espressione del parere regionale nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativa al Progetto ‘ Revisione alla Variante Progetto Rosignano” nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente: Edison S.p.A.”;

**Considerato** che la Giunta regionale con la citata DGR n. 670/2017, condividendo le conclusioni espresse nel richiamato Parere n. 146 del Nucleo regionale di Valutazione, ha provveduto:

- ad esprimere parere negativo in merito alla esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Revisione alla Variante Progetto Rosignano”;
- ad anticipare più in generale, la propria posizione contraria alla realizzazione del progetto in questione, “ritenendo non opportuno l’incremento che lo stesso produrrebbe sull’attuale livello delle pressioni sulle matrici ambientali nell’area”;

**Considerato** che in data 23-6-2017 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS numero 2438 ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla non assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Revisione alla Variante Progetto Rosignano” relativo al Terminale di rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo, presentato da parte della Società Edison S.p.A.;

**Considerato** che, a seguito di detto parere, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 14 luglio 2017 ha decretato l’esclusione della procedura di valutazione dell’impatto ambientale del progetto sopra richiamato, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

- 1) prima dell’avvio delle opere di costruzione del rigassificatore, il proponente dovrà in ogni caso presentare al MATTM un dettagliato cronoprogramma degli interventi relativi allo spostamento del Terminale di Etilene da Vada a Rosignano, inclusivo degli accordi con INEOS Olefins S.p.A., della redazione del progetto esecutivo e della costruzione del Terminale stesso, oltre allo smantellamento di quello esistente da dismettere, inclusa la rinaturalizzazione dell’area su cui insiste l’attuale impianto, tenendo conto di eventuali SIMOPS (Simultaneous Operations), ovvero di tutte le operazioni simultanee delle fasi di realizzazione dello spostamento del Terminale di Etilene con il Rigassificatore di GNL, anche in esercizio, tenendo conto che il predetto spostamento rappresenta un elemento imprescindibile alla realizzazione complessiva dell’intervento, così come asserito con Decreto VIA n. 844/2010;
- 2) il completamento della costruzione del nuovo Terminale di Etilene, con relativa impiantistica, inclusa la dismissione e lo smantellamento dell’intera area di sedime di cui alla prescrizione n. 41 del DM 884/2010, dovrà avvenire entro il termine massimo di cinque anni decorrenti dalla data di avvenuta ottemperanza della prescrizione n. 1 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Considerato**, infine, che: l’impianto in oggetto non rientra tra le tipologie che contribuiscono a soddisfare gli “obiettivi specifici” del PAER, strumento che, tuttavia, non prevede un particolare diniego alla realizzazione di un secondo rigassificatore, oltre quello esistente; a livello documentale permangono lacune e criticità con particolare riferimento alla tematica degli impatti sull’atmosfera e sulla gestione del materiale di scavo; a livello paesaggio, pur non sussistendo contrasti con il quadro prescrittivo della disciplina dei Beni paesaggistici del PIT con valenza di Piano paesaggistico, la mancata dismissione del Terminale Etilene di Vada costituisce una scelta progettuale peggiorativa, anche in termini di salute pubblica, rispetto all’iniziale “Progetto Variante Rosignano”, con il quale si prevedeva il recupero dei valori ambientali presenti nell’area;

**Preso atto** delle recenti dichiarazioni del Presidente della Giunta regionale con le quali si ribadisce la posizione contraria alla realizzazione dell’opera e si preannuncia il diniego all’intesa con il Governo in sede autorizzativa;

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a continuare a seguire con attenzione gli sviluppi dell'iter relativo alla "Revisione alla Variante Progetto Rosignano" a seguito della decretata esclusione di detto progetto dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- a non sottoscrivere, in virtù degli atti assunti e dei rilievi oggettivi che ne stanno alla base, alcuna intesa a livello ministeriale che approvi il progetto di terminale di rigassificazione GNL di Rosignano, come presentato dalla Società Edison S.p.A.

I Consiglieri